Scritto da Antonio Fusco
Sabato 01 Novembre 2025 08:06



AVELLINO – Questa settimana proveremo a raccontarvi di due possibili buone notizie ed un’incognita. La prima buona notizia riguarderebbe il futuro dell’ex Eliseo di Via Roma: parrebbe, infatti che nelle intenzioni di Palazzo di Città ci sia la volontà di rendere finalmente esecutivo un progetto di riqualificazione per l’ex Eliseo, volto innanzitutto a preservarne la vocazione originaria di sala cinematografica. La struttura commissariale sembrerebbe pronta ad immaginare per l’ex Eliseo un’operazione simile a quella adottata per il Teatro Gesualdo con la messa a bando della struttura e la gestione affidata ad associazioni locali e/o a privati.

È giusto sottolineare come a tale progetto stesse già lavorando concretamente la giunta Nargi ma la chiusura anticipata della legislatura ne abbia impedito ogni possibilità di sviluppo. A noi non resta che augurare buon lavoro restando in fiduciosa attesa.

La seconda buona notizia riguarderebbe la Dogana: a quanto si apprende, infatti, entro la fine del proprio mandato, il commissario vorrebbe provare a compiere significativi passi in avanti verso il futuro dello storico edificio. All’amministrazione che verrà l’inaugurazione e l’onere e l’onore di riempire di sostanza e di contenuti la struttura, attraverso la scelta che si riterrà maggiormente funzionale tra le tante idee e progetti immaginati per il futuro della Dogana. In attesa, la rilettura dei nostri numerosi sguardi sull’argomento potrà essere fonte di approfondimento nel merito.

Veniamo ora all’incognita: sapevate che Avellino ha anche una piscina comunale? In fondo, viste le tante nubi nere che ancora avvolgono la struttura di Via De Gasperi, al danno potrebbe aggiungersi anche la beffa.

Avremmo voluto raccontarvi che qualcosa fosse cambiato, invece no, non possiamo ancora farlo, soprattutto se pensiamo che il centro natatorio, chiuso da circa sei anni, resta preda di incuria, degrado diffuso, umidità e, tra l’altro, infiltrazioni d’acqua, la cui causa, secondo esperti che hanno visitato la struttura, sarebbe da addebitare ad una tardiva o mancata manutenzione . Insomma, un lungo beffardo immobilismo.

Era il 2023 e dal Comune sembrava esserci uno slancio alla volontà di una svolta: la giunta Festa, infatti, dopo aver rescisso il contratto con la precedente gestione ed aver saldato un debito con il credito sportivo, pareva avere in animo l’indizione di un nuovo bando per la gestione del centro, bando che avrebbe dovuto includere anche il carico della totale riqualificazione della struttura.

Come si ricorderà, inoltre, ci sarebbe anche stato da parte degli allora vertici comunali un timido approccio con la Federazione italiana nuoto (Fin), finalizzato a sondare la disponibilità della stessa ad assumere l’onere della gestione del complesso natatorio, ma gli elevati costi complessivi dell’operazione avrebbero spinto a declinare la proposta. L’inaugurazione del centro natatorio sarebbe dovuta avvenire entro il 2024: siamo a sabato primo novembre 2025 e ancora tutto tace.

Non sta a noi indagare le cause e/o le motivazioni di tanto ritardo-immobilismo, né tanto meno vogliamo arrischiarci nel suggerire o trovare soluzioni per una matassa ancora tanto intricata: riuscirà, dunque, il bacio del Principe Azzurro a risvegliare finalmente la bella addormentata dal lungo e profondo sonno? Un suo risveglio sarà certamente accolto con entusiasmo dai tanti giovani, e non solo, che potranno impegnare il proprio tempo libero in un salutare e piacevole svago specie nelle giornate fredde che ci attendono, non sottacendo le opportunità di incontro e socializzazione. Vogliamo augurarci che quanto prima il centro di Via De Gasperi possa essere aperto e reso disponibile nella sua massima efficienza alla fruizione della cittadinanza: ogni celere sforzo in tal senso, ne siamo certi, favorirà un plauso unanime nei confronti del commissario Perrotta o degli amministratori che verranno. Confidenti di dover presto tornare su queste pagine per finalmente consegnarvi il racconto dell’auspicata svolta e dunque finalmente della ritrovata piena operatività della piscina comunale, auguriamo buon lavoro.

Intanto, come avemmo a segnalare qualche tempo fa, ci pare di ricordare che la piscina comunale parrebbe essere abilitata alla fruizione delle persone con limitata o ridotta capacità di deambulazione, essendo dotata di un apposito sollevatore sulla cui effettiva e reale presenza non esiste però certezza.

Ci permettiamo, pertanto ,di sollecitare una celere verifica nel merito e, ove possibile, una altrettanto rapida risposta nell’esclusivo interesse della città.

A margine: per impegni personali, il prossimo sabato il nostro occhio volgerà il suo sguardo altrove. Tornerà rigenerato sabato 15 novembre.